In ottemperanza alla delibera n° 18/138 del 23/04/2018 della Commissione di Garanzia per gli Scioperi, si riportano di seguito le motivazioni dello sciopero generale proclamato, per l'intera giornata di **venerdì 4 dicembre 2026** **da Confederazione Unitaria di Base (CUB), Associazione Difesa Lavoratrici e Lavoratori Varese (ADL Varese), Sindacato Generale di Base (SGB), Confederazione Italiana di Base Unicobas (CIB Unicobas), Sindacato Generale di Classe (S.G.C.), Sindacato di Base Multicategoriale (S.B.M.), Sindacato Intercategoriale Cobas (SI-Cobas)**, a cui hanno aderito le OO.SS. **USB Unione Sindacale di Base e OR.S.A..**

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO GENERALE:

1) PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà.

2) PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia.

3) PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina.

4) PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia

popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali.

5) PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.

6) PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.

7) PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.

8) PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno.

9) PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.

10) PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

Bacino di Modena:

DATA	OO.SS. PROCLAMANTE	CARATTERE	TOTALE DIPENDENTI %
30/10/2026	USB	GENERALE	0
29/05/2026	SGB – CUB	GENERALE	20,88
22/09/2025	ORSA-USB	GENERALE/AZIENDALE	33,73

Bacino di Reggio Emilia:

DATA	OO.SS. PROCLAMANTE	CARATTERE	TOTALE DIPENDENTI %
30/10/2026	USB	GENERALE	0
29/05/2026	SGB – CUB	GENERALE	30,43
22/09/2025	ORSA-USB	GENERALE/AZIENDALE	30,69

Bacino di Piacenza:

DATA	OO.SS. PROCLAMANTE	CARATTERE	TOTALE DIPENDENTI %
30/10/2026	USB	GENERALE	0
29/05/2026	SGB – CUB	GENERALE	14,62
22/09/2025	ORSA-USB	GENERALE/AZIENDALE	11,90

SETA S.p.A.